

L'intervento per un presunto malore nel "bosco della droga" a Civate

Una chiamata anonima avvisa i soccorsi

CIVATE - Diversi mezzi dei sanitari, vigili del fuoco e dei carabinieri sono intervenuti giovedì pomeriggio alla stazione di Civate.

L'allarme è scattato poco dopo le 14 per una persona che, secondo le prime informazioni, sarebbe avrebbe avuto un malore in seguito ad una intossicazione da sostanze stupefacenti mentre si trovava nell'area boschiva che sovrasta la fermata ferroviaria. Pare sia stata una chiamata anonima, fatta da una cabina telefonica, a lanciare la richiesta d'aiuto al 112.



"Il bosco della droga", così era stata ribattezzata la zona alle spalle della stazione di Civate, già finita al centro di un servizio di Striscia la Notizia che denunciava l'attività di spaccio tra i sentieri a riparo della vegetazione.

In seguito, la zona era stata oggetto di un blitz della Questura di Lecco, che era intervenuta anche con le unità cinofile, e di controlli a spot dei Carabinieri.



I pompieri giovedì si sono mobilitati in supporto ai sanitari risalendo l'area boschiva alla ricerca del malcapitato, senza però trovare nessuno. Probabilmente, la persona in difficoltà ha abbandonato la zona prima dell'arrivo dei soccorsi.

LEGGI ANCHE

[Civate. Nel 'bosco della droga', blitz della Polizia e dei Cinofili \(VIDEO\)](#)